



---

UFFICIO STAMPA

---

*San Lazzaro di Savena, marzo 2006*

**LE STRADE DELL'ESODO, DAL 25 MARZO LA SECONDA EDIZIONE**

Cinema, musica, teatro, letteratura e arti visive per raccontare le migrazioni di massa del Novecento. **Sabato 25 marzo** apre a San Lazzaro di Savena la seconda edizione de "**Le strade dell'esodo**", il progetto diretto da Mauro Boarelli e promosso dall'Assessorato alla Qualità Culturale del Comune di San Lazzaro in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, la Cineteca del Comune di Bologna, la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, l'Istituto Teatro di San Lazzaro e l'Oakland Museum of California.

Alla ricerca di un lavoro, in fuga da guerre, perseguitate da conflitti etnici e religiosi, scacciate da calamità o da trasformazioni dell'ambiente naturale indotte da interessi economici, milioni di persone in tutto il mondo hanno abbandonato le proprie terre e conosciuto l'esperienza dello sradicamento, a volte dell'esilio senza ritorno. Molte di queste vicende sono state rimosse, sebbene non abbiano cessato di condizionare il presente. **Le strade dell'esodo** ci condurranno a rintracciarle, a raccontarle, a metterle una accanto all'altra per poterle abbracciare con un unico sguardo. Ci porteranno a incontrare una moltitudine di storie sconosciute o dimenticate per dare voce al viaggio, all'assenza, alla speranza del ritorno, al bisogno di memoria. Gli spostamenti di popolazione in Africa, la diaspora degli Armeni, l'esodo causato dalla divisione tra India e Pakistan, l'espulsione dei palestinesi dalle loro terre, le grandi migrazioni negli Stati Uniti durante la "grande depressione", l'emigrazione degli Italiani nella prima metà del Novecento, sono alcuni dei capitoli della seconda edizione del progetto.

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*



---

UFFICIO STAMPA

---

La rassegna si apre **sabato 25 marzo** all'**Itc Teatro** (via Rimembranze, 26; ore 21) con "**Odissee. Canti e storie di mari e migranti**", il teatro civile di **Gian Antonio Stella e Gualtiero Bertelli**, tratto da "Odissee. Italiani nelle rotte del sogno e del dolore" di Gian Antonio Stella, giornalista del Corriere della Sera. **Gualtiero Bertelli** (voce, fisarmonica e chitarra) e la **Compagnia delle Acque** raccontano la storia del rapporto di paura e di amore tra gli italiani e l'oceano, la spaventosa barriera d'acqua che pareva separare la nostra miseria dalla ricchezza della Merica. La rappresentazione alterna racconti, documenti d'epoca con canti provenienti dal patrimonio popolare italiano, da oltre oceano e infine composti appositamente per questa occasione. Il tutto è completato dall'ininterrotta proiezione di straordinarie immagini d'epoca, frutto di una approfondita ricerca in diversi archivi, anche familiari.

**Giovedì 30 marzo**, alle **ore 21**, l'Itc Teatro ospita "**Terre rosse dei sentieri d'Africa. Gli esodi e le guerre nella letteratura africana**", una produzione originale realizzata per "Le strade dell'esodo". Il reading proposto da **Gabriella Ghermandi** è un viaggio attraverso le parole dei più significativi autori della letteratura africana. Un viaggio attraverso le loro parole e i loro occhi nelle traversie e nel camminare perpetuo di popoli in fuga dalle guerre, e nell'inferno in cui si muovono coloro che si sono persi per sempre. **Micaela Casalboni**, voce recitante, sarà accompagnata dalla kora, suonata da **Pape Kanoute**, musicista senegalese di cultura mandinga ormai italiano da adozione.

La sezione cinematografica de "Le strade dell'esodo" ha cinque appuntamenti al Cinema Lumière di Bologna (Via Azzo Gardino, 65). Si comincia **domenica 2 aprile alle ore 17.30** con "**Vai e vivrai**" di Radu Mihaileanu (*Francia-Brasile-Israele-Italia, 2005*), premio del pubblico

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*



---

**UFFICIO STAMPA**

---

alla Berlinale 2005. Nel 1984 centinaia di migliaia di africani di ventisei paesi diversi, costretti dalla carestia, abbandonano il loro paese per ritrovarsi tutti insieme in alcuni campi profughi del Sudan. Grazie all'iniziativa dello stato di Israele e degli Stati Uniti, una vasta azione è organizzata per portare in Israele migliaia di ebrei etiopi (i falasha). Una madre cristiana spinge suo figlio a dichiararsi ebreo per salvarlo dalla carestia e dalla morte, mentre in realtà nessuno dei due è un discendente del popolo d'Israele. Il bambino arriva sano e salvo in Terra Santa. Dichiarato orfano, è adottato da una famiglia francese sefardita che vive a Tel-Aviv. Cresce con la paura che qualcuno scopra il suo segreto e le sue menzogne: né ebreo, né orfano, solo nero.

**Lunedì 3 aprile** alle **ore 19.45** sarà proiettato, in versione originale con i sottotitoli in italiano, **"Furore"** di John Ford (*Usa, 1940*). Trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di John Steinbeck, sceneggiato da Nunnally Johnson, ha come protagonista Henry Fonda. Vincitore di due premi oscar per la migliore regia e per la migliore attrice non protagonista, Jane Darwell. La proiezione del film sarà preceduta da **"An American Exodus"**, reportage fotografico, inedito in Italia, di Dorothea Lange, presentato grazie alla collaborazione dell'Oakland Museum of California. Il reportage sarà accompagnato dalla lettura di alcuni brani del romanzo di Steinbeck da parte di **Giovanni Dispenza** (Compagnia Teatro dell'Argine).

**Martedì 4 aprile** la rassegna propone alla **Galleria d'Arte Moderna** di Bologna (Piazza Costituzione, 3), con inizio alle **ore 17**, **"Esodi del novecento nei percorsi dell'arte contemporanea"**, un racconto con immagini a cura di Elena Pirazzoli e Luca Trevisani.

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*



---

UFFICIO STAMPA

---

E ancora cinema **martedì 4 aprile alle ore 20** con **"La porta del sole"** di Yousry Nasrallah, **prima visione nazionale** (Egitto-Francia, 2003; versione originale con sottotitoli in italiano). Tratto dall'omonimo romanzo di Elias Khury, che per quest'opera ha ricevuto il più grande riconoscimento letterario in Palestina, il film racconta la tragedia del popolo palestinese dal 1948 ad oggi. La prima parte del film, "L'Esodo" ha come sfondo le aggressioni israeliane ai palestinesi. Separati dai drastici eventi i due sposi Younis e Nahila si incontrano segretamente nella "porta del sole", una grotta nei territori occupati, simbolo della Palestina che sopravvive clandestinamente e che Nahila ha trasformato in un rifugio d'amore, dove i due vivono la loro passione. La seconda parte del film, "Il Ritorno" racconta la il dramma dei campi profughi palestinesi e la guerra civile in Libano.

Il film sarà preceduto da un'introduzione di **Ruba Salih**, antropologa dell'Università di Bologna. Nell'intervallo del film saranno offerti cibi tipici palestinesi a cura della "Caffetteria Al Salam" di Bologna.

**Mercoledì 5 aprile alle ore 19.45** "Le strade dell'esodo" presenta due documentari dell'armeno Yervant Gianikian e di Angela Ricci Lucchi. **"Uomini, anni, vita"** (Italia-Germania, 1990) racconta, anche attraverso immagini inedite d'epoca, il genocidio degli armeni in Turchia nel 1915, l'esodo e l'inizio della diaspora. **"Ritorno a Khodorchur"** (Italia, 1986) è una testimonianza, di valore storico ed etnografico inestimabile. Unico protagonista del documentario è l'ottuagenario padre di Yervant, Raphael Gianikian, ultimo testimone vivente scampato all'atroce genocidio degli armeni, che legge in italiano un suo diario scritto in armeno dieci anni prima, quando decise di tornare nel suo paese natale, Khodorchur, che in armeno significa acqua buona, acqua di fonte.

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*



---

**UFFICIO STAMPA**

---

La sezione cinematografica si chiude **giovedì 6 aprile** alle ore 20.00 con "Earth" di Deepa Metha, **prima visione nazionale** (India-Canada, 1988; versione originale con sottotitoli in italiano), tratto dal romanzo "La spartizione del cuore" di Bapsi Sidhwa. Il film si apre a Lahore, nel 1947, prima che India e Pakistan diventassero indipendenti. Lenny è una piccola bambina di otto anni, attorniata dall'amore dei suoi genitori e della sua casa. Fino al giorno in cui il paese è in preda al terrore, poiché gli inglesi si preparano a lasciare le loro colonie indiane. Lenny, fino ad allora risparmiata, scopre un mondo crudele, le divisioni religiose, la spartizione dei territori, l'annessione di Lahore al Pakistan.

Il film sarà preceduto da un'introduzione di **Gianni Sofri**, storico.

"Le strade dell'esodo" si concluderà **sabato 8 aprile** all'Ite Teatro con "Ballare di lavoro. Una storia di migrazione" con Veronica Cruciani e Silvia Gallerano. Da un'idea di Franca Mionetto, con la collaborazione di F&M, lo spettacolo ha per protagoniste due donne, una madre e una figlia.

«"Le strade dell'esodo" - ha dichiarato l'assessore alla Qualità Culturale **Marco Pondrelli** - racconta le grandi migrazioni del Novecento, non in modo cattedratico, ma ricorrendo a varie forme artistiche. Proprio questo modo di raccontare i fenomeni storici ci aiuta a fuggire da quella banalizzazione che molto spesso incontriamo. Parlare di migrazioni vuole dire toccare problemi a volte sconosciuti ai più, come ad esempio il dramma del popolo armeno, o a problemi drammaticamente ancora vivi come quello palestinese. La grande forza di questo progetto è quella di raccontare queste storie, questi drammi facendo interagire fra loro varie forme artistiche, e questo è possibile grazie alla rete

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*



---

**UFFICIO STAMPA**

---

interistituzionale che siamo riusciti a costruire e che quest'anno coinvolge anche l'Oakland Museum of California».

Il programma de "Le strade dell'esodo" è disponibile on line all'indirizzo [www.lestradedellesodo.it](http://www.lestradedellesodo.it).

Per informazioni: Ufficio Cultura del Comune di San Lazzaro di Savena (tel. 051-6228041/42; e-mail: [cultura@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:cultura@comune.sanlazzaro.bo.it)).

L'Ufficio Stampa

*I comunicati stampa sono disponibili on line all'indirizzo  
<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it>*

*Città di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci, 1  
40068 San Lazzaro di Savena - Bologna  
Ufficio stampa: Mara Cinquepalmi  
Tel. 051/6228187; 347-5000057 Fax 051/6270658  
E-mail [ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanlazzaro.bo.it)*